

Volpedo A don Virginio Colmegna il premio dell'associazione Pellizza "Il Quarto Stato" al prete della carità



La consegna del Premio "Quarto Stato" a don Virginio Colmegna

VOLPEDO - La bellezza e la carità, la dignità e l'accoglienza: "questo quadro sarebbe piaciuto a mia madre, che ha sempre lavorato e che mi ha insegnato i valori della fatica e la saggezza di chi fatica". Umiltà e saggezza.

Don Virginio Colmegna parla ad una sala gremita di persone, a Volpedo, in risposta alle suggestioni suggerite dalle parole e dalle domande del Vescovo. Un dialogo, in realtà, più che un'intervista, in cui gli attori, entrambi protagonisti, costruiscono un discorso che parte dalla concretezza e arriva al messaggio: forte, che rischiararsi, con una luce diversa da quella che è difficile scorgere in altre istituzioni.

L'ottava edizione del "Premio Quarto Stato" si è risolta in questo esito felice: la testimonianza di don Colmegna, le parole di fondo di Mons. Vittorio Viola, che ha accettato volentieri questo confronto perché i temi appartengono alla sua esperienza e sono centrali nella sua missione diocesana.

L'occasione del Premio è uno degli eventi più importanti e più sentiti delle Biennali pellizziane, presente in calendario fin dalla prima edizione del 2001, perché completa in un certo senso la

mostra allestita allo Studio Museo e consente di continuare a dar voce agli ideali di umanità e socialità che il pittore di Volpedo ha consegnato alla sua tela più nota. Che senso hanno, oggi, i lavoratori del Quarto Stato? Cosa ancora sono in grado di dire dopo un tempo lungo ben più di un secolo in cui la tela stessa ha camminato tra le istituzioni, i musei, le pagine critiche, le manipolazioni ideologiche? Il Premio assolve a questo scopo: attualizza quel messaggio attraverso il valore alto e insindacabile della testimonianza. Quest'anno ha la voce e i gesti di don Virginio Colmegna, della sua azione pluriennale a fianco dei cosiddetti ultimi, di cui ha sempre fatto prevalere "il sostegno e il diritto a sperare in un futuro migliore" come recita la motivazione.

Don Virginio legge il quadro soffermandosi soprattutto sull'intensità dei volti e sulla compostezza dei gesti, che significano dignità e forza: "dietro ogni persona c'è una storia. Siamo abituati a definire gli altri per la loro nazionalità, per la loro condizione sociale, per la loro appartenenza religiosa. Dietro a ciascun volto, però, c'è una storia e una ricchezza, che bisogna imparare a co-

noscere e a condividere." Parla di poveri e ne sottolinea la ricchezza, parla di malati e ne sottolinea la forza, parla di carcerati e ne sottolinea la speranza, parla di migranti e ne sottolinea la storia individuale. Che è attualità e che deve prendere le forme dell'impegno di ciascuno. L'alfabeto di don Colmegna è questo, a cui di aggiunge a più riprese il nome di Carlo Maria Martini, riferimento concreto e spirituale dagli anni dell'impegno nella Caritas ambrosiana e da quelli, ormai più di dieci, nella Casa della Carità di Milano. Dove ogni giorno lui stesso, i suoi collaboratori, i volontari, fanno esperienza di un'accoglienza allargata, che non avverte le questioni dei migranti come un'emergenza perché da tempo abituata al confronto, all'aiuto e alla solidarietà come impegno quotidiano. Certo la questione, ora, ha dimensioni di portata storica, e riguarda ciascuno come parte di un sistema da cui non è possibile sottrarsi, anche se non si ha un ruolo pubblico. È una questione culturale.

Bisogna fare lo scarto che impongono le scelte forti: guardare alla bellezza, come è quella dei lavoratori pellizziani, che è in ciascun volto altro, che è più forte e più scioccante in quello dei poveri, oggi lontani dai cliché dell'indigenza e della mancanza materiale. Che ci fanno paura perché non abbiamo ancora imparato a condividere la ricchezza di chi sembra diverso. E la speranza di cui egli, comunque, ancora vive. Le manifestazioni in calendario per la Biennale dedicata al pittore di Volpedo avranno il loro epilogo domenica 4 ottobre con la presentazione del volume "L'uomo col cappello", di Maria Vittoria Gatti, in programma presso la Società operaia di Volpedo alle ore 16. Fino a domenica sarà possibile visitare la mostra "Pellizza e Volpedo. I luoghi, il lavoro e i prodotti della terra", allestita presso lo Studio del pittore in via Rosano a Volpedo.

Manuela Bonadeo

In Breve

ALZANO SCRIVIA/RICONOSCIMENTO

Angiolino Guagnini ha ricevuto la Croce al Merito di Guerra

Per interessamento del figlio, Adolfo Guagnini, il Colonnello Luigi Gai capo del Centro Documentale di Torino, ha concesso la Croce al Merito di Guerra al combattente Angiolino Guagnini, classe 1922 di Alzano Scrivia, per aver prestato servizio in zona di guerra negli anni 1942-1943 sul fronte Siciliano.

L'onorificenza è stata consegnata ad Angiolino Guagnini il 18 settembre dal



Luogotenente Salvatore Fiorentino comandante della stazione Carabinieri di Castelnuovo Scrivia.

TORTONA/PARROCCHIA SAN MATTEO

Il Vescovo celebra la festa della Madonna del Rosario

Domenica 11 ottobre, nella parrocchia di S. Matteo, si celebra la festa patronale della Madonna del Rosario.

La Messa solenne delle ore 11 sarà celebrata dal Vescovo Mons. Vittorio Viola e al termine ci sarà la cerimonia di incoronazione della statua della Madonna del Rosario.

La liturgia sarà animata dal Coro dei Giovani. Alle ore 17 seguirà la celebrazione dei Secondi Vespri. Al termine si snoderà la processione con la partecipazione dei Frati Cappuccini, delle Confraternite di San Carlo e dei paesi limitrofi, di quelle di Voltri e di Variara con i famosi "Cristi". Suonerà il Corpo bandistico di Cassine. Durante il cammino della Madonna per le vie della parrocchia la ditta Trebino di Uscio (GE) eseguirà un concerto con il suono delle campane a festa.

Alle ore 18.30 S. Messa Vespertina. Lunedì 12 ottobre, alle ore 18, sarà celebrata l'Eucaristia per i tutti defunti.

Nei giorni della novena e della festa sarà aperto anche il ricco banco di beneficenza. La ricorrenza sarà preceduta dal triduo che inizia giovedì 8 ottobre, con la giornata di adorazione eucaristica dalle 9 alle 18 e si conclude il 10 ottobre. Nel pomeriggio di sabato all'Oratorio si terrà il pomeriggio ricreativo "Ragazzi e giovani insieme".

Venerdì 9 si terrà la giornata penitenziale e un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni dopo le ore 16, prima della Messa.

TORTONA/ASSOCIAZIONI

Il Gruppo di Volontariato ha onorato San Vincenzo

Domenica 27 settembre, il Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santa Luisa" di Tortona ha voluto ricordare San Vincenzo nel giorno a lui dedicato dalla Chiesa. Egli, all'inizio del '600, fondò i primi gruppi di volontariato che, ancora oggi, riuniscono laici che intendono applicare la carità evangelica attraverso l'incontro personale con i fratelli in difficoltà. Nella Santa Messa di sabato 26 nella chiesa San Rocco e poi nelle diverse chiese della città, si è ripetuta la bella preghiera del Santo Fondatore perché ognuno riceva il dono di essere buon amico di tutti, attento alle esigenze dei fratelli, sensibile ai loro bisogni. Su iniziativa del Gruppo sono stati distribuiti, nei pressi di San Rocco, sacchetti di biscotti. Le generose offerte raccolte saranno utilizzate per le iniziative dirette ai giovani, in particolare per il supporto scolastico. Alle ore 12 di domenica 27 settembre, in Duomo, si è riunito tutto il Gruppo per la preghiera comunitaria. La Presidente, a nome del Gruppo Vincenziano, ha ringraziato tutti quelli che in modi diversi hanno contribuito alla riuscita delle celebrazioni, i sacerdoti e in particolare il Padre spirituale, e ha ricordato con affetto tutte le Vincenziane che negli anni hanno promosso e animato a Tortona lo spirito della carità.

CASALNOCE TO - Domenica 20 settembre si è svolta la tradizionale ricorrenza nel piccolo santuario mariano

La devozione popolare alla Madonna della Fogliata

CASALNOCE TO - Era da parecchi anni che il Santuario della Fogliata, innalzato sulle verdi colline tra Casanoceto e Volpedo, non vedeva un cielo e un clima cosifavorevoli in occasione della Festa della Madonna. Davvero molti i fedeli che, domenica 20 settembre, si sono recati con spirito di filiale devozione a questo luogo sacro.

Due sono stati i momenti più importanti di preghiera comunitaria: alle ore 10 la Messa celebrata da don Augusto Piccoli, Cappellano della Polizia di Stato; nel pomeriggio la recita del Santo Rosario alle 15.30 e la Messa alle ore 16 presieduta dal parroco don Prospero Digilio con don Augusto conceleberrante. Numerose, però, durante la giornata anche le occasioni di raccoglimento e di preghiera silenziosa in questo terreno di pace. A fare da scenario il cielo terso e sullo sfondo, in lontananza, l'abbraccio delle montagne innevate. Durante l'omelia pomeridiana don Prospero,



dopo aver commentato il Vangelo del giorno, ha letto una poesia da lui scritta in onore della Madonna della Fogliata, ispirandosi alla processione dell'Assunta dello scorso 14 agosto.

In questa circostanza, alla bella statua portata a spalla per le vie del paese, erano rimaste attaccate alcune foglie al-

la mano aperta, alzata verso il cielo.

La poesia ha unito in un imprescindibile percorso due momenti mariani di grande importanza, non solo per la comunità cristiana di Casalnoceto, ma per tutti coloro che sono pienamente consapevoli della grande tenerezza della Madre Maria.

Palazzo Centurione a Castelnuovo ospita la mostra di bonsai

CASTELNUOVO SCRIVIA - Palazzo Centurione aprirà le porte alla XVII edizione della Mostra Coordinamento Bonsai e Suiseki di Piemonte e Lombardia e del premio miglior bonsaista 2015. L'Ambasciatore giapponese e l'Istituto di cultura giapponese hanno patrocinato l'iniziativa con i Comuni di Molino dei Torti, Castelnuovo e con l'Unione Bonsaisti Italiana. Grazie al lavoro svolto dal vicesindaco di Molino, Fabio Curone, al sostegno dei castelnuovesi Daniele Cerri e Rita Corino - una delle maggiori esperte di piante carnivore a livello nazionale - e alla disponibilità dell'amministrazione comunale castelnuovese l'evento si terrà sabato 3 e domenica 4 ottobre.

La manifestazione che gode del patrocinio dell'Unione bonsaisti italiana, della scuola

d'arte Bonsai, della European Bonsai association e della Nippon Bonsai Association e Nippon Sakka Kyokai vedrà l'esposizione nelle sale del Palazzo di numerosi esemplari alcuni in coltivazione da più di 200 anni. Il termine "Bonsai" è giapponese ed è costituito da due ideogrammi: che significano "baccinella" e "piantare".

L'origine è da situarsi in Cina: furono dei transfughi cinesi, approdati sulle coste giapponesi, a portarvi i primi esemplari. Durante la manifestazione si potrà assistere gratuitamente a dimostrazioni di tecnica Bonsai, di Kusamono, di ikebana e usufruire di consigli da parte degli esperti. Al pianterreno del Palazzo, nel bellissimo giardino all'italiana, un piccolo mercato di aziende del settore e la sala centrale riservata ai bonsaisti.

FERRARI GIORGIO
 IMPIANTI ELETTRICI
 Ferrari Giorgio & Marro Antonio s.n.c.

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
 E INDUSTRIALI CABINE MT/BT
 QUADRI DI DISTRIBUZIONE
 E AUTOMAZIONE
 CONTRATTI DI REPERIBILITA'
 CONTRATTI DI MANUTENZIONE
 PROGRAMMATA

Via Cattaneo, 1 - 27058 Voghera (Pv)
 Tel. 0383/642122 Fax 0383/363623
 http://www.ferrarimarro.com
 E-mail: info@ferrarimarro.com

ONORANZE FUNEBRI

ORGANIZZAZIONE
Fossati
 dal 1906

Via Emilia, 35
 Tortona
 Tel. 0131.861063